

Incendio alla Pizzuta, gravemente danneggiato un deposito dolciario

Un incendio ha gravemente danneggiato un deposito dolciario in via Santa Croce Camerina, alla Pizzuta, zona residenziale di Siracusa. Per domare le fiamme, nella notte tra il 31 dicembre e l'uno gennaio, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Al momento, non è stata individuata con certezza l'origine delle fiamme. Non si esclude il dolo e nessuna ipotesi viene tralasciata.

Gli investigatori hanno raccolto anche la testimonianza del proprietario dell'attività. Acquisite le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di elementi che possano aiutare a chiarire ogni aspetto della vicenda. I danni ammontano a diverse migliaia di euro, la stima è ancora in corso.

foto archivio

Nuovo ospedale, prossimo step per il commissario: servizi di ingegneria e architettura

Dopo la proroga al prefetto Giusi Scaduto dell'incarico di commissario per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, il parlamentare di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, ha contattato la rappresentante del Governo. "Era la scelta

migliore per arrivare alla realizzazione dell'opera", sottolinea l'ex sindaco di Avola.

Il prefetto Scaduto per altri dodici mesi guiderà la struttura commissariale per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Un periodo di tempo durante il quale verranno definiti i servizi di ingegneria e architettura. Al momento, sono stati curati tutti gli aspetti procedurali fino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Lo scorso agosto, in Conferenza dei servizi, tutti gli enti si sono espressi favorevolmente indicando alcune osservazioni.

"Rafforziamo il nostro impegno per la salute dei cittadini, che disporranno di una struttura all'avanguardia per standard innovativi e tecnologici. Il nuovo ospedale sarà fondamentale per la provincia intera e continuerò a sostenere tutte le battaglie politiche per migliorare la nostra sanità", assicura Luca Cannata.

Servizio Asacom, accordo raggiunto tra Comune e Coop: "Costi adeguati al Ccnl"

Inizia con una buona notizia il 2023 per gli operatori Asacom della provincia di Siracusa e per le cooperative che effettuano il servizio di assistenza alla comunicazione negli istituti comprensivi di Siracusa.

Si conclude una vicenda che ha visto una lunga interlocuzione, a tratti anche con toni alti, tra le associazioni di categoria, in particolar modo Confcooperative e LegacoopSud Sicilia e l'amministrazione comunale, convinte che non si potesse più procrastinare l'applicazione dell'ultimo Contratto

collettivo nazionale del lavoro di settore. I costi sono adesso stati aggiornati. Lo prevede una delibera di giunta approvata nei giorni scorsi dall'esecutivo retto dal sindaco, Francesco Italia, al termine di un confronto delle associazioni di categoria. Il nuovo provvedimento si basa decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche del 17 febbraio 2020, riguardante le tabelle per la determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario- assistenziale educativo e di inserimento lavorativo e delle imprese sociali. A Siracusa, il Comune affida il servizio attraverso il sistema di accreditamento delle cooperative sociali aventi diritto, con cui vengono stipulate apposite convenzioni, sulla base della libera scelta dell'utente. L'adeguamento stabilito ha decorrenza dall'anno scolastico in corso mentre le associazioni interessate hanno garantito di non vantare alcuna pretesa per gli anni precedenti.

Ricercatore statunitense vuol "riscoprire" il dimenticato ex carcere Borbonico di Siracusa

L'ex carcere Borbonico di Siracusa si è guadagnato le attenzioni del ricercatore statunitense Alexander Anthony. Antropologo, è specializzato in studi sulle influenze dei movimenti di riforma carceraria e della filosofia nella pianificazione delle dimensioni, umane e spaziali, delle strutture di detenzione del tardo 18.o secolo.

Ed ecco quindi il caso della struttura siracusana, ritenuta dall'antropologo statunitense – dopo alcuni approfondimenti – esempio dell'influenza del “panopticon” nelle riforme dei Borbone, collegate all'Illuminismo. Si tratta di un modello ideale di carcere, progettato nel 1791 dal filosofo e giurista Jeremy Bentham. Il concetto alla base della progettazione è semplice: creare una struttura semicircolare che permetta ad un unico sorvegliante di osservare (opticon) tutti (pan) i prigionieri, senza che questi possano capire se siano o meno controllati in questo o quel momento della giornata.

“Vorrei creare un avanzato modello 3d del carcere Borbonico di Siracusa, utilizzando moderni scanner laser terrestri, per studiare come la sorveglianza panottica influenzava le azioni dei prigionieri e delle guardie, nel passato”, spiega Alexander Anthony, nei giorni scorsi a Siracusa per un primo contatto con l'edificio.

Lo studioso ha richiesto il permesso per accedere alla struttura ed ha incassato la collaborazione del Fai e di Exedra. Per le complesse scansioni laser, si sono resi disponibili archeologi digitali della University of South Florida, Institute for Digital Exploration.

“La mia intenzione è quella di condividere anche con i siracusani gli esiti di questi studi approfonditi. Un modello 3d così dettagliato, ad esempio, potrebbe essere utilizzato per eliminare situazioni di pericolo o di crollo imminente. In più, permetterà la progettazione di futuri interventi senza la necessità di dover entrare ed uscire continuamente dall'edificio”.

Al momento, però, non pare esserci all'orizzonte alcun progetto di recupero del carcere Borbonico, di proprietà dell'ex Provincia Regionale. A febbraio appuntamento con una nuova asta pubblica per la vendita dell'edificio che cerca, però, anche una nuova destinazione d'uso. Il maltempo di fine novembre ha danneggiato ulteriormente l'ammalorato edificio, causando anche la caduta di un cancello e diversi elementi della recinzione e lapidei.

Cultura: premio Dempster alla siracusana Rosalba Riccioli, la "signora del Medagliere"

Il premio "Thomas Dempster" per i volontari della Cultura va alla siracusana Rosalba Riccioli, la "signora del Medagliere". La comunicazione ufficiale è arrivata nelle ore scorse. Il premio viene assegnato annualmente dal Gruppo Culturale Ippolito Rosellini, associazione attiva in Toscana dal 1980. Nella motivazione, Rosalba Riccioli viene indicata come "una donna che ha dedicato tutta se stessa alla promozione della bellezza del medagliere del Museo Paolo Orsi, riscuotendo l'apprezzamento e la gratitudine di migliaia di visitatori". La cerimonia di conferimento del Premio Dempster avrà luogo a Siracusa, giovedì 5 gennaio, alle ore 16.30, presso Palazzo Bianca alla Giudecca.

Rosalba Riccioli, adesso in pensione, ha "custodito" per ben 12 il prezioso Medagliere, autentica attrazione dell'antichità, custodita nel museo regionale di Siracusa. Grazie alla sua grande passione, ha affascinato migliaia di turisti e visitatori, accompagnati con le sue storie ed i dettagli in più lingue alla scoperta della storia delle preziose monete antiche, alcune impareggiabili, del Monetiere siracusano.

foto dal web

Tensione in ospedale: famiglia va in escandescenza, denunciato anche il nipote minorenne

Momenti di tensione all'ospedale Umberto I di Siracusa. Nel pomeriggio del 31 dicembre, la polizia è intervenuta a seguito della segnalazione di una persona che, lamentandosi di non ricevere cure immediate, inveiva contro il personale medico, indirizzando ai sanitari minacce. Gli agenti hanno appurato che anche la madre del giovane ed il nipote minorenne aveva dato in escandescenza. Per questo, il giovane è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e minacce aggravate. La madre, una donna di 60 anni, è stata, invece, denunciata per resistenza a pubblico ufficiale, mentre il nipote, di 16 anni, è stato denunciato per danneggiamento della porta dell'ospedale, che ha colpito con violenti calci.

Foto: repertorio

Lite in strada tra fratelli, botte anche a un agente: scatta l'arresto

Lite in strada tra due fratelli la sera del 31 dicembre ad Avola. Gli uomini del locale commissariato, insieme ai carabinieri, sono intervenuti per sedare gli animi. Mentre cercavano di riportare la calma, uno dei due uomini, un

37enne, si è scagliato anche contro gli agenti, colpendone uno al volto. E' stato, dunque, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale oltre che per evasione, visto che, nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari, si trovava fuori dalla propria abitazione.

Foto: repertorio

Rubavano oggetti dalle auto in sosta durante la festa di San Silvestro: sorpresi e arrestati

Furti all'interno di auto durante la notte di San Silvestro. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Siracusa, in via Elorina, nei pressi di un locale dove si stavano svolgendo i festeggiamenti per il nuovo anno, hanno arrestato un 32enne originario di Avola ed un 44enne di Siracusa, entrambi con diversi precedenti per reati contro il patrimonio.

I due sono stati sorpresi mentre rompevano con delle pietre i finestrini delle auto, posteggiate nei pressi dell'attività di intrattenimento, e trafugavano soldi e oggetti.

La refurtiva: borse, portafogli, occhiali da sole, cappotti e soldi, è stata restituita ai proprietari dei mezzi, avvisati dai Carabinieri intervenuti.

I due ladri sono stati arrestati per furto aggravato e danneggiamento e sottoposti agli arresti domiciliari come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Benvenuta Francesca, è lei la prima siracusana del 2023: è nata alle 00:49

Francesca è la prima nata del 2023 in provincia di Siracusa. Il parto è avvenuto nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Umberto I del capoluogo. Francesca è venuta alla luce con parto spontaneo alle ore 00,49, pesa 3 chili e 430 grammi ed è la

secondogenita di Eleonora Comito 36 anni e Manuel Attard 37 anni, nati a Siracusa e residenti a Priolo Gargallo. Manuel è un noto arbitro internazionale di basket. La bimba e la mamma godono di ottima salute.

Alla piccola Francesca, gli auguri rituali dell'Asp di Siracusa.

Botti illegali, sequestrati candelotti e altro materiale. Due arresti

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato, in flagranza di reato, un uomo di 36 anni per detenzione di materiale esplosivo di natura illegale e per ricettazione.

Una perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire 34 candelotti esplosivi (del peso netto di 2100 grammi) nascosti all'interno di un deposito.

Dopo le formalità di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari. Arrestato anche un 31enne, già noto alle forze di polizia, per avere detenuto materiale esplosivo di natura illegale, per omessa denuncia di materiale esplodente e per ricettazione del materiale esplosivo illegale.

Il giovane, a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di 7 colli di materiale esplosivo ed artifici pirotecnici, di varie categorie e classificazione, anche di genere commercialmente vietato, per complessivi 43154 grammi di massa totale lorda e 9244 grammi di NEC (contenuto esplosivo netto).

Al termine delle incombenze di rito è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.